

COMUNE DI FURTEI

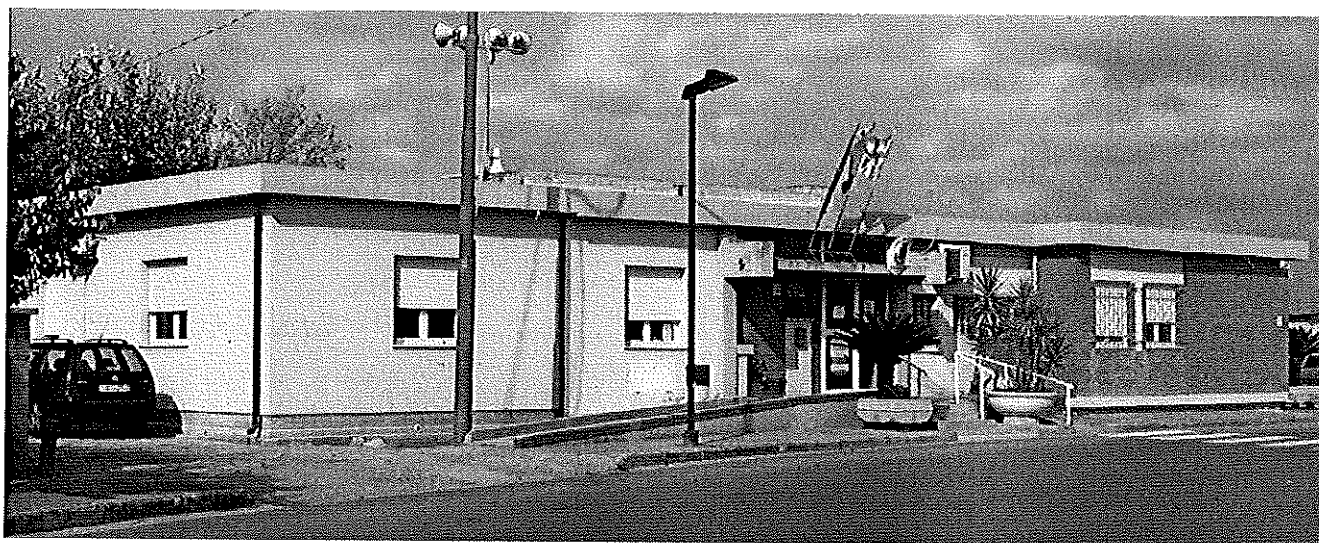
Provincia del Sud Sardegna



RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Art. 4 D.Lgs 6 settembre 2011, n 149)

IL SINDACO Dott. NICOLA CAU
QUINQUENNIO 2013 - 2018



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2017.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2017, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2017, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2017

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2013	1653
31.12.2014	1668
31.12.2015	1658
31.12.2016	1626
31.12.2017	1633

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Insedimento Giunta
Sindaco	CAU NICOLA	
Vicesindaco	MURA ANDREA	dal 06/06/2013 al 22/12/2016
Assessore	DESOGUS PIER ANGELO	dal 19/02/2015 al 18/02/2015
Vicesindaco	DESOGUS PIER ANGELO	dal 19/02/2015
Assessore	PINNA ANDREA	06/06/2013
Assessore	PISANU ELISABETTA	dal 06/06/2013 al 14/12/2014
Assessore	LILLIU MAURIZIO	25/11/2015
Assessore	CURRELI GIACOMO	27/04/2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Insedimento consiglio
Sindaco	CAU NICOLA	06/06/2013
Consigliere	CADDEU PAOLO	06/06/2013
Consigliere	CURRELI GIACOMO	06/06/2013
Consigliere	DESOGUS PIER ANGELO	06/06/2013
Consigliere	LILLIU MAURIZIO	06/06/2013
Consigliere	MOI GIULIO	06/05/2013 al 19/12/2017
Consigliere	MURA ANDREA	06/06/2013 al 20/12/2017
Consigliere	PINNA ANDREA	06/06/2013
Consigliere	NONNIS ANDREA	06/06/2013
Consigliere	CADDEO SIMONE	06/05/2013 al 21/07/2014
Consigliere	ONNIS MARCELLA	06/06/2013
Consigliere	SCANU MORENO	06/06/2013
Consigliere	OBILI NICOLA	dal 29/07/2014
Consigliere	VACCA RITA	09/02/2016
Consigliere	PILIA ANTONIO	21/12/2017

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

(Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: vacante

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 11

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL)

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo di mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.)

L'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario nel periodo di mandato.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

(Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).)

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente della situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali/regionali e le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti che limitano l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Settore/servizio Finanziario. Il settore del Servizio Finanziario ha affrontato le problematiche legate alle frequenti modifiche normative che si sono succedute in tale settore e che hanno comportato per l'ufficio lo svolgimento di adempimenti anche complessi; a titolo esemplificativo: Ordinamento contabile (Nuovi schemi di bilancio e rendiconto, FCDE, FPV, Contabilità economico patrimoniale, spesometro, IVA), Patto di Stabilità, incertezza in merito alle entrate tributarie ed ai trasferimenti erariali, evoluzione normativa costante e talvolta incertezze interpretative, incremento degli obblighi burocratici di comunicazione ed informazione (BDAP).

Sono stati comunque garantiti: Il rispetto del Pareggio di bilancio che ha impegnato il Servizio finanziario nell'indispensabile attività di coordinamento e supervisione dei programmi di spesa e pagamento di tutti i Settori comunali.

Problematica relativa alla riscossione delle entrate (acquedotto rurale), è stata avviata l'attività di recupero; è stata svolta un'attenta attività di programmazione delle entrate. L'istituzione dell'IMU e della TARES, ed in ultimo della IUC -imposta unica comunale (TARI e TASI), hanno reso necessario riorganizzare le banche dati dei tributi comunali al fine di elaborare dei piani tariffari equi ed una politica tributaria improntata ai principi costituzionali di capacità contributiva e progressività dell'imposizione tributaria.

Settore/servizio Tecnico: si riscontra una carenza di personale in relazione alla complessità delle problematiche derivanti anche dalle questioni di natura ambientale legate all'area mineraria di S. Miali

Settore/servizio Amministrativo: si è proceduto ad accorpate l'area amministrativa con l'area sociale al fine di migliorare l'organizzazione e l'efficienza dei servizi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

(Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato)

2013 - Risultavano tre parametri di deficitarietà con risultato positivo legato all'entità dei residui attivi e passivi (dal numero 2 al numero 4) anche se nel risultato globale l'Ente non risultava deficitario.

2016 - (* ultimo consuntivo disponibile) Nessun parametro di deficitarietà con risultato positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Sono stati adottati/modificati i seguenti regolamenti:
regolamento entrate non tributarie
regolamento servizio civico
regolamento IUC
regolamento concessione contributi e vantaggi economici
regolamento controlli interni
regolamento consiglio comunale
regolamento uffici e servizi
regolamento disciplina videosorveglianza
regolamento procedure concorsuali e assunzioni
regolamento utilizzo ecocentro
regolamento piano triennale azioni positive
regolamento procedimenti amministrativi
regolamento tares

Alcuni regolamenti sono stati adottati/modificati a seguito di entrata in vigore di nuove norme o modifica delle stesse, altri sono stati modificati al fine di assicurare maggiore efficacia in relazione alle finalità da perseguire

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

(Indicare tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali))

Aliquote IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	--	--	--	--	--
Altri immobili	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Fabbricati rurali e strumentali	2	2	2	2	2

2.1.2. Prelievi sui rifiuti

(Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui Rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite					

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

(Analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL)

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il regolamento del sistema integrato dei controlli interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 01 del 06.02.2013.

In esecuzione dell'art. 147 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000 è stato attivato il sistema dei controlli interni di questo Ente.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene esercitato puntualmente mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, che non sia atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/2000.

Viene regolarmente effettuato anche il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

Il regolamento assegna al Segretario Comunale il compito di svolgere i controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile con cadenza semestrale.

[...]

[...]

3.1.2. Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione inserito all'interno del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del comune, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 06.05.2008 è stato oggetto di revisione e modifica sulla base delle novità introdotte di volta in volta dalla normativa vigente, è stato oggetto di integrazione con atto n. 124 del 21.12.2010 e modificato con atto n. 146 del 29.12.2011. Il suddetto regolamento disciplina l'attività di misurazione e valutazione della performance delle posizioni organizzative e del restante personale.

La funzione di valutazione e misurazione delle performance è svolta dal Nucleo di valutazione nominato dal Sindaco per i responsabili di P.O e dai responsabili di P.O per il personale assegnato a ciascuna area.

La valutazione del Segretario Comunale è attribuita alla competenza del Sindaco.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Si indicano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi settori:

Personale

Al fine di assicurare una razionalizzazione dei diversi settori e dei servizi si è proceduto all'accorpamento di due aree (si veda quanto detto al paragrafo 1.6 relativamente al settore amministrativo), nonché ad una nuova pesatura delle aree delle posizioni organizzative.

Lavori pubblici -

Lavori di riqualificazione della P.zza IV Novembre: Importo €111421,66

Lavori di urbanizzazione del P.I.P. (opere di completamento): importo €. 37290,43
 Lavori di manutenzione straordinaria del cimitero: €.58700
 Realizzazione della cordonata a protezione dello spazio a verde di Piazza Giovanni XXIII: €. 2420,00
 Realizzazione della cordonata a protezione dello spazio a verde di Piazza Pertini: €. 3000,00
 Lavori di manutenzione straordinaria ex asilo: €. 110.000,00
 Manutenzione straordinaria campo sportivo: €.13.000,00
 Lavori di manutenzione strade interne: €. 34256,34
 Lavori di manutenzione straordinaria strada comunale Genna Sebai e Piscina Ludu: €. 200.000,00
 Lavori di realizzazione marciapiedi (Via Deledda, Corso Vittorio Emanuele III, Via Circonvallazione, Vico I Via Circonvallazione, Via Cagliari.): €.90 275,75
 Implementazione impianto di Pubblica Illuminazione: €.14.000,00
 Realizzazione impianto di videosorveglianza:€.10.000,00
 Manutenzione ordinaria scuole elementari: €.8800,00
 Lavori di potenziamento scuola elementare (Casa Exana) : €.200.000,00
 Lavori di restauro e risanamento conservativo della Casa Setzu: €.503.800,00
 Realizzazione rete idrica e rete fognaria nella Via Nuoro: € 7622,53
 Manutenzione strade esterne: €.22.000,00
 Implementazione bandi pubblici: €.10.000,00
 Lavori di manutenzione del loggiato di Santa Maria: €.3135,00
 Lavori di manutenzione ordinaria corsi d'acqua: € 13 000,00
 Lavori di riqualificazione della P.zza Resistenza: €.106000,00
 Lavori di sistemazione a verde della P.zza Resistenza: €.15348,89
 Lavori di riqualificazione della fontana della P.zza Resistenza: €.17291,59
 Iscol@: Manutenzione straordinaria scuola materna: €. 69000,00
 Lavori di riqualificazione della P.zza Resistenza :opere dei completamento: rifacimento Parco Giochi:€. 63072,79
 Sistemazione strade interne:€. 122000,00;
 Lavori di sostituzione infissi Caserma dei Carabinieri (su delega Ras): €. 40.000,00
 Sistemazione strade interne: €.38 279,36
 Lavori di manutenzione idraulica e ripristino funzionalità del Rio Mortu: €.45.952,16
 Lavori di protezione idraulica del centro abitato (in fase di acquisizione aree e stipula contratto): €. 650.000,00;
 Lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria segnaletica stradale: € 29.000
 Lavori di sistemazione a verde delle rotatorie stradali: €.1500
 Adeguamento normativo impianto elettrico campo sportivo e campi polivalenti € 7000

Gestione del territorio - : l'attività urbanistica del territorio si è basata sugli strumenti generali e attuativi in vigore nell'ente.

Istruzione pubblica sono state poste in essere azioni incisive tese al mantenimento dei plessi scolastici presenti nel territorio comunale ed azioni di supporto alle istituzioni scolastiche al fine di contribuire a migliorare l'offerta educativa, anche mediante l'erogazione di fondi del bilancio comunale; è stato assicurato il regolare svolgimento del servizio mensa a favore degli alunni della scuola dell'infanzia; nonostante le esigue risorse disponibili sono stati stanziati fondi di bilancio da destinare a specifiche finalità del settore;

Ciclo dei rifiuti

La raccolta differenziata presenta il seguente andamento:

Anno 2013 63%
 Anno 2014 67%
 Anno 2015 71,74%
 Anno 2016 70,86%

Le tariffe relative al servizio raccolta e smaltimento rifiuti presentano nel quinquennio un andamento tendenzialmente decrescente

Ambiente: è stata posta in essere una incisiva azione tesa alla definizione delle problematiche relative all'attività di bonifica dell'area mineraria dismessa di S. Miali; è stato adeguato il Piano di Protezione Civile Comunale ed è stata svolta una attività di collaborazione con la Compagnia Barraccellare al fine di garantire gli interventi di Protezione Civile; il comune ha recentemente ottenuto l'assegnazione un finanziamento di € 1.200.000 per opere di mitigazione del rischio idraulico (Rio Mortu)

Sociale: è stata assicurata l'assistenza alle diverse fasce della popolazione in base alle istanze ricevute e ai bisogni rilevati, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione

è stata assicurata una puntuale gestione dei fondi derivanti dalle leggi di settore; sono state effettuate specifiche attività a favore dei minori, anche mediante iniziative svolte nel periodo estivo; è stato valorizzato il ruolo del Servizio civico comunale – impiegando anche risorse a valere sul bilancio comunale – conseguendo risultati soddisfacenti che hanno consentito di effettuare la pulizia dell'intera area urbana e degli immobili comunali; è stato garantito un adeguato supporto – anche economico - alle locali associazioni al fine di valorizzarne il ruolo;

Turismo: sono state avviate attività di collaborazione con le locali associazioni con iniziative volte alla valorizzazione delle tradizioni e alla promozione dei prodotti locali.

3.1.2. Valutazione delle performance

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009)

Il sistema di valutazione inserito all'interno del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del comune, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 06.05.2008 è stato oggetto di revisione e modifica sulla base delle novità introdotte di volta in volta dalla normativa vigente, è stato oggetto di integrazione con atto n. 124 del 21.12.2010 e modificato con atto n. 146 del 29.12.2011. Il suddetto regolamento disciplina l'attività di misurazione e valutazione della performance delle posizioni organizzative e del restante personale.

La funzione di valutazione e misurazione delle performance è svolta dal Nucleo di valutazione nominato dal Sindaco per i responsabili di P.O e dai responsabili di P.O per il personale assegnato a ciascuna area.

La valutazione del Segretario Comunale è attribuita alla competenza del Sindaco.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Descrivere in sintesi le modalità e i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Le partecipazioni possedute dal Comune di Furtei non raggiungono quote utili che consentono all'Ente di attuare, individualmente politiche di indirizzo nei confronti delle società partecipate, né tanto meno di assegnare obiettivi gestionali.

Ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL e succ. mod. ed int., le relative disposizioni si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli Enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal D.Lgs.n.118/2011 e succ. mod. ed int.

Questo Ente, in base alla normativa vigente in materia non è quindi tenuto a tale obbligo se non a quello della redazione del bilancio Consolidato, che per effetto dei vari rinvii di legge è slittato al 2017.

A tale fine l'Ente si è adoperato per poter predisporre il bilancio consolidato per quelle partecipazioni che sono rientrate nel perimetro di consolidamento.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto di gestione 2017 e pertanto i dati contabili riferiti a tale anno sono provvisori e potrebbero subire variazioni a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'approvazione del Rendiconto 2017.

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.842.781,91	1.882.958,39	1.652.958,92	1.755.043,57	1.825.866,48	-0,92%
TITOLO 4						
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	188.095,82	188.151,35	395.547,64	275.959,78	653.245,25	247,29%
TITOLO 5						
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TOTALE	2.030.877,73	2.071.109,74	2.048.506,56	2.031.003,35	2.479.111,73	22,07%

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 1						
SPESE CORRENTI	1.697.415,32	1.608.203,32	1.473.425,07	1.368.527,29	1.590.217,54	-6,32%
TITOLO 2						
SPESE IN CONTO CAPITALE	303.966,37	184.221,67	259.241,86	306.236,37	201.581,37	-33,68%
TITOLO 3						
RIMBORSO DI PRESTITI	145.357,53	137.075,28	122.885,93	115.488,23	121.535,85	-16,39%
TOTALE	2.146.739,22	1.929.500,27	1.855.552,86	1.790.251,89	1.913.334,76	-10,87%

PARTITE DI GIRO	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di Incremento/decreme nto rispetto al primo anno
(IN EURO)						
TITOLO 6						
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	184.028,29	169.972,03	214.214,73	199.529,93	224.538,56	22,01%
TITOLO 4						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	184.028,29	169.972,03	214.214,73	199.529,93	224.538,56	22,01%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.842.781,91	1.882.958,39	1.652.958,92	1.755.043,57	1.825.866,48
Spese titolo I	1.697.415,32	1.608.203,32	1.473.425,07	1.368.527,29	1.590.217,54
Rimborso prestiti parte del titolo III	145.357,53	137.075,28	122.885,93	115.488,23	121.535,85
Saldo di parte corrente	9,06	137.679,79	56.647,92	271.028,05	114.113,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	188.095,82	188.151,35	395.547,64	275.959,78	653.245,25
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	188.095,82	188.151,35	395.547,64	275.959,78	653.245,25
Spese titolo II	303.966,37	184.221,67	259.241,86	306.236,37	201.581,37
Differenza di parte capitale	-115.870,55	3.929,68	136.305,78	-30.276,59	451.663,88
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	116.891,75	0,00	197.000,00	98.435,70	101.500,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.021,20	3.929,68	333.305,78	68.159,11	553.163,88

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Anno: 2013

Riscossioni	(+)	1.715.975,12
Pagamenti	(-)	1.528.011,28
Differenza		187.963,84
Residui attivi	(+)	498.930,90
Residui passivi	(-)	802.756,23
Differenza		-303.825,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-115.861,49

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	1.391.499,07
Pagamenti	(-)	1.528.360,19
Differenza		-136.861,12
Residui attivi	(+)	849.582,70
Residui passivi	(-)	571.112,11
Differenza		278.470,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		141.609,47

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	1.804.694,97
Pagamenti	(-)	1.699.525,38
Differenza		105.169,59
Residui attivi	(+)	458.026,32
Residui passivi	(-)	370.242,21
Differenza		87.784,11
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	52.314,44
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	180.699,13
Differenza		-128.384,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		64.569,01

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	1.882.201,43
Pagamenti	(-)	1.606.850,33
Differenza		275.351,10
Residui attivi	(+)	348.331,85
Residui passivi	(-)	382.931,49
Differenza		-34.599,64
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	180.699,13
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	182.344,21
Differenza		-1.645,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		239.106,38

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	1.901.558,79
Pagamenti	(-)	1.670.039,53
Differenza		231.519,26
Residui attivi	(+)	802.091,50
Residui passivi	(-)	467.833,79
Differenza		334.257,71
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	182.344,21
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	634.641,78
Differenza		-452.297,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		113.479,40

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	68.000,00	70.417,22	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	51.615,71	165.929,68	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	444.084,65	399.638,05	0,00	0,00	0,00
Totale	563.700,36	635.984,95	0,00	0,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	1.389.162,31	947.331,64	965.060,65	1.435.113,14	1.406.584,62
Totale residui finali attivi	3.598.384,19	3.401.248,85	1.392.667,43	1.110.525,64	1.664.872,79
Totale residui finali passivi	4.423.846,14	3.712.595,54	898.750,85	902.498,79	862.540,45
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	180.699,13	182.344,21	634.641,78
Risultato di amministrazione	563.700,36	635.984,95	1.278.278,10	1.460.795,78	1.574.275,18
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1					
ENTRATE TRIBUTARIE	83.765,69	97.851,12	21.394,00	80.925,44	283.936,25
TITOLO 2					
TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2.622,51	25.884,64	12.137,24	135.971,30	176.615,69
TITOLO 3					
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	30.479,89	85.146,77	115,00	42.958,89	158.700,55
Totale	116.868,09	208.882,53	33.646,24	259.855,63	619.252,49
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	168.664,17	0,00	134.499,04	78.042,07	381.205,28
TITOLO 5					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	92.111,40	0,00	0,00	0,00	92.111,40
Totale	260.775,57	0,00	134.499,04	78.042,07	473.316,68
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.639,87	2.882,45	0,00	10.434,15	17.956,47
TOTALE GENERALE	382.283,53	211.764,98	168.145,28	348.331,85	1.110.525,64

Residui passivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	51.907,44	19.271,06	28.338,30	214.631,71	314.148,51
TITOLO 2					
SPESE IN CONTO CAPITALE	349.348,53	260,88	58.547,13	126.656,99	534.813,53
TITOLO 3					
RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.258,40	595,70	10.039,86	41.642,79	53.536,75
TOTALE GENERALE	402.514,37	20.127,64	96.925,29	382.931,49	902.498,79

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	39,40%	42,65%	10,13%	19,26%	16,69%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

NESSUNO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NESSUNA SANZIONE

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	2.380.609,15	2.116.574,56	2.014.735,55	1.891.849,62	0,00
Popolazione residente	1653	1668	1658	1626	1633
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1440,17	1268,93	1215,16	1163,50	0,00

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,54%	2,99%	5,66%	5,20%	5,56%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.618.661,67
Immobilizzazioni materiali	8.089.219,89		
Immobilizzazioni finanziarie	82.878,02		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.190.752,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.549.315,63
Disponibilità liquide	465.003,47	Debiti	3.658.198,03
Ratei e risconti attivi	2.761,39	Ratei e risconti passivi	4.440,14
totale	13.830.615,47	totale	13.830.615,47

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.345.143,82
Immobilizzazioni materiali	8.086.136,02		
Immobilizzazioni finanziarie	82.878,02		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.110.525,64		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.225.462,35
Disponibilità liquide	1.435.113,14	Debiti	2.144.046,65
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	10.714.652,82	totale	10.714.652,82

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso del quinquennio sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio

- Deliberazione C.C n. 39 in data 31.10.2017 "Riconoscimento debiti fuori bilancio afferenti verbali al codice della strada – art. 194 lett. A del D.lgs. 267/2000; Sentenza n. 2561/2017 Tribunale Ordinario di Cagliari;
- Deliberazione C.C n. 4 in data 09.02.2016 "Riconoscimento debiti fuori bilancio afferenti verbali al codice della strada – Art. 194 Lett. A del D.Lgs 267/2000; Sentenza n. 164/15 del 09.06.2015 GDP Oristano;
- Deliberazione C.C n. 28 in data 14.06.2016 "Riconoscimento debiti fuori bilancio afferenti verbali al codice della strada – art. 194 Lett.A del D.lgs 267/2000; Sentenza n. 9/2016 giudice di pace di Sanluri;
- Deliberazione C.C n. 32 in data 14.07.2016 "Riconoscimento debiti fuori bilancio afferenti verbali al codice della strada – art. 194 lett.A del D.lgs 267/2000; Sentenza n. 1747/2016 Tribunale di Cagliari;
- Deliberazione C.C n. 12 in data 26.06.2014 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio per n. 1 sentenza esecutiva resa nel procedimento M.P VS comune di Furtei art. 194 Lett.A D.Lgs 267/2000;
- Deliberazione C.C n. 13 in data 26.06.2014 "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio conseguenti a procedure esecutive (pignoramenti, atti di precetto e sentenze) art. 194 Lett.A del D.lgs 267/2000 – Sentenza n. 51/14 del 25.04.2014;
- Deliberazione C.C n. 14 in data 26.06.2014 "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio afferenti verbali al codice della strada – art. 194 Lett.A del D.lgs 267/2000; Sentenza n. 28/13 del 05.03.2013;
- Deliberazione C.C n. 43 in data 26.11.2013 "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett A) del D.lgs 267/2000. Decreto Ingiuntivo 153/13

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	€ 453.501,50	€ 453.501,50	€ 453.501,50	€ 453.501,50	€453.501,50
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 445.036,13	€ 406.715,11	€ 428.619,57	€ 405.895,25	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Spesa personale*	€ 445.036,13	€ 406.715,11	€ 428.619,57	€ 405.895,25	
Abitanti	1677	1668	1658	1627	1633
Rapporto	0,37	0,41	0,39	0,40	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Abitanti Dipendenti	0,65	0,66	0,66	0,68	

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

☒ SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2013	2014	2015	2016	2017

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	€ 39.233,00	€ 39.233,00	€ 40.821,20	€ 40.516,65	€ 39.685,16

--	--	--	--	--	--

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

☐ NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti

Attività giurisdizionale

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Sono state intraprese le seguenti azioni per razionalizzare/contenere la spesa corrente:

- Rescissione contratti noleggio di n° 2 autovetture: risparmio annuale € 7.000
- Servizio "Sportello unico attività produttive": si è passati dalla gestione svolta con affidamento esterno (€ 7.300) alla gestione svolta in forma associata in convenzione con Unione Comuni (€ 500): risparmio annuale circa € 6.500
- Gestione diretta del servizio civico comunale anziché mediante affidamento esterno: risparmio annuale circa € 10.000
- Telefonia: razionalizzazione utenze telefoniche (anche in uso a sindaco e consiglieri), recesso precedente contratto di gestione e stipula nuovo contratto: risparmio annuale circa € 11.000
- Spesa del personale: risparmio annuale circa € 15.000
- Incarico di collaborazione esterna per la sicurezza: risparmio annuale circa € 4.000
- Gestione diretta (mediante il servizio civico) del servizio "pulizia immobili comunali" anziché mediante acquisizione del servizio da ditta esterna: risparmio annuale circa € 12.000
- Servizio fornitura idrica per il cimitero mediante contratto con il Consorzio di Bonifica (€ 300 annui) e rescissione del contratto di fornitura con Abbanoa Spa (€ 4.500 annui): risparmio annuale circa € 4.000
- Nuovo contratto per il noleggio fotocopiatori: risparmio annuale circa € 900
- Razionalizzazione spesa attrezzature informatiche/cancelleria: risparmio annuale circa € 2.800
- Servizio di manutenzione impianto pubblica illuminazione mediante gestione in forma associata in convenzione con Unione Comuni: risparmio annuale € 9.400
- Gestione del Servizio randagismo in forma associata in convenzione con Unione Comuni : risparmio annuale circa € 500
- Adeguamento normativo impianto elettrico campo sportivo e campi polivalenti € 7000

PARTE VI

1. Organismi controllati – NON RICORRE LA FATTISPECIE

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)¹

Sul punto si precisa che è stato deliberato il recesso dai seguenti organismi partecipati e sono in itinere gli adempimenti conseguenti:

-C.I.S.A. Service

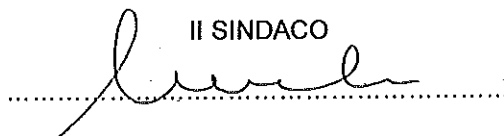
-Consorzio Sa Corona Arrubia

¹ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Furtei che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 06.04.2018

Il ~~Furtei~~ 06.04.2018

II SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

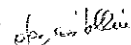
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il

L'organo di revisione economico-finanziaria²

Oscar Marco Gibillini



² Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.